

Sabato 30 novembre 2024

LETTURE Presentato il libro "L'Attico", ultima puntata che racconta del mondo denso di Jasmine

L'intensità di Rubini in una trilogia

La scrittrice 27enne di Cavarzere protagonista della rassegna "Quello che le donne scrivono"

ROVIGO - "Da che ho ricordi, io ho sempre raccontato. Prima raccontavo storie ai miei amici di asilo o agli adulti. Poi appena ho imparato a scrivere, non ho più smesso di raccontare". Jada Rubini, 27enne cavarzere, adottata da Padova, ma con parte della famiglia a Porto Viro, è già al suo quinto libro e - c'è da giurarci - non si ferma mica qui.

Con la trilogia "Il Collegio", "L'alloggio" e "L'attico", racconta "a puntate" molto intense, l'amicizia e la trasformazione, la crescita di un gruppo di ragazze. Al centro del racconto c'è Jasmine, che nel terzo dei libri diventa mamma, single. Di lei e del suo mondo si è parlato a Palazzo Casalini, giovedì sera nell'ambito della rassegna letteraria, "Quello che le donne scrivono", organizzata dall'associazione culturale "Crams" e da Bvr Banca Veneto Centrale. Laureata in Filosofia, bibliotecaria e giovane donna in cerca di stabilità (il suo sogno è diventare insegnante), la protagonista della serata, introdotta da Chiara Paparella, non si è sottratta alle domande della giornalista della Voce di Rovigo Ketty Areddia. E' ha spiegato che grazie a una vera



Da sinistra Chiara Paparella, Jada Rubini e Ketty Areddia

e propria intervista dettagliata alla zia ha potuto scrivere nei dettagli anche emotivi del parto cesareo che Jasmine ha avuto. "Non sono madre - ha detto di sé - non dico una novità se definisco la nostra generazione e quella precedente "dei precari". Ma devo dire che è un pensiero comune quello di voler restituire ai nostri figli il meglio di noi, la nostra maturità".

I figli, insomma, si fan-

no con consapevolezza. E Jada, di consapevolezza e determinazione ne ha da vendere. La sua trilogia potrebbe essere benissimo d'ispirazione per la sceneggiatura di una serie di quelle da divorare. Con tanti personaggi e situazioni in cui rispecchiarsi o in cui ritrovare qualcuno a noi vicino. Non in modo banale, ma intenso. Maternità, lutto, riflessioni anche rigorose sull'amicizia. Nel terzo

dei libri Jasmine è decisamente cresciuta e non è più la ragazza del "Collegio". Ci sarà una quarta puntata? chiede Chiara Paparella. Rubini riflette: "Credo di no, ho già dato tutto a Jasmine e Jasmine lo ha dato a me". Ma da questa ragazza che ha una fantasia da vendere ci possiamo aspettare ancora delle storie intense da leggere. E - perché no - guardare davanti a uno schermo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA